

Roma, 13/13/2008

A cura di: Lorenzo Bertuccio, Luca Tomasi

AUTOSTRADE PIU' LARGHE CONTRO INQUINAMENTO E CARO BENZINA

1	L'ESIGENZA	<p>I recenti Decreti VIA emessi nel corso del 2006-2007 evidenziano la grandissima attenzione da parte del Ministero dell'Ambiente verso le problematiche relative all'inquinamento atmosferico. In ogni Decreto di VIA risulta comune la duplice raccomandazione di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. mettere in atto piani di monitoraggio ambientale per acquisire i dati necessari alla quantificazione e gestione dei fenomeni di inquinamento atmosferico 2. rendere operativi - da parte delle Regioni - i piani regionali di risanamento della qualità dell'aria, in applicazione delle Direttive Europee 96/62/CE e 99/30/CE evitando così procedure di infrazione nei confronti dell'Italia da parte dell'UE
2	IL CONTESTO	<p>L'autostrada A1, in particolare il tratto tra lo svincolo di Firenze nord e Barberino del Mugello, percorso giornalmente da circa 33500 autovetture e 18600 autocarri, è spesso teatro di lunghe code ed intasamenti.</p>
3	IL PROGETTO	<p>Euromobility, su commissione di Autostrade per l'Italia, ha pensato di valutare come l'intervento di realizzazione della terza corsia del tratto autostradale menzionato, si collochi rispetto agli obiettivi di ecosostenibilità a tutt'oggi così tenuti in considerazione dall'opinione pubblica, dalle istituzioni e dalle associazioni ambientaliste.</p>
4	L'INNOVAZIONE	<p>La valutazione effettuata, esula dalle normali procedure standardizzate adottate in questo settore; lo studio a carattere sperimentale si fonda sull'impiego di una flotta di 10 veicoli, tra autovetture e autocarri, che sono stati monitorati da una apposita strumentazione di bordo per poi riprodurre i cicli di guida, i consumi e le emissioni.</p>
5	I BENEFICI PER L'AUTOMOBILISTA	<p>Notevoli sono, infatti, i vantaggi che derivano dagli stili di guida più morbidi determinati dal potenziamento dell'infrastruttura. Un esempio per tutti: un'automobile che percorre un chilometro di autostrada a 100Km/h con uno stile di guida regolare emette circa il 60% in meno di polveri, l'80% in meno di monossido di carbonio e risparmia circa il 75% di carburante rispetto allo stesso chilometro percorso a 15 Km/h con uno stile di guida tipico del traffico congestionato.</p>
6	I BENEFICI PER L'AMBIENTE	<p>Il beneficio ambientale annuo che è stato stimato a seguito dell'intervento: -18% di monossido di carbonio, -22% di ossidi di azoto, -24% di PM10. Dal punto di vista economico chi percorre questa tratta potrebbe consumare in media il 20% in meno di gasolio o il 27% in meno di benzina con un risparmio annuale di circa 27,5 milioni di euro. Ciò equivale a un risparmio annuale di circa 82.800 barili di petrolio e una riduzione della bolletta energetica per il Paese di 5,7 milioni di euro.</p>